

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
Lotto Funzionale Brescia-Verona
PROGETTO DEFINITIVO**

**PIANO DI ACCESSIBILITA' ALLA LINEA
RELAZIONE**

IL PROGETTISTA INTEGRATORE

saipem spa
Tommaso Taranta

Dottore in Ingegneria Civile iscritto all'albo degli Ingegneri nella Provincia di Milano al n. A23468 - Sez. A Settore e) civile e ambientale e) industriale e) dell'informazione) civile e ambientale e) industriale e) dell'informazione)
Tel. 02.52028571 Fax 02.52028509
CF. e P.IVA 0083708157

IL PROGETTISTA

saipem spa
Tommaso Taranta

Dottore in Ingegneria Civile iscritto all'albo degli Ingegneri nella Provincia di Milano al n. A23468 - Sez. A Settore e) civile e ambientale e) industriale e) dell'informazione) civile e ambientale e) industriale e) dell'informazione)
Tel. 02.52028571 Fax 02.52028509
CF. e P.IVA 0083708157

ALTA SORVEGLIANZA	Verificato	Data	Approvato	Data

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I N 0 5 0 0 D E 2 R O R I 0 0 0 8 0 0 1 0

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR									Autorizzato/Data
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Consorzio Cepav due Project Director Ing. F. Lombardi Data: _____
0	31.03.14	Emissione per Cds	M.T.	31.03.14	GHEFFI	31.03.14	LAZZARI	31.03.14	

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121

Data: 31/03/14

File: 11050_03.doc



Progetto cofinanziato
dalla Unione Europea

CUP:F81H91000000008



INDICE

1. PREMESSA
2. CRITERI PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI ACCESSI
3. CRITERI PER IL DIMENSIONAMENTO DELLE VIE DI ACCESSO
4. ELENCO ACCESSI ALLE PIAZZOLE D' EMERGENZA DELLE GALLERIE

TABELLE

TAB. 1 ELENCO POSTI DI SERVIZIO E RELATIVI ACCESSI

TAB. 2 ELENCO ACCESSI ALLA PISTA DI SERVIZIO

NB: TUTTI GLI ELABORATI DI RIFERIMENTO CITATI ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO SONO DA INTENDERSI CON IL CODICE COMMESSA "IN05" IN LUOGO DI "A202"



1. PREMESSA

Il presente documento fornisce i criteri, le localizzazioni e i dimensionamenti degli accessi, delle piazzole d' inversione e delle scale per il collegamento con la piattaforma ferroviaria, che sono previsti per la linea ad Alta Capacità Milano-Verona.

Il tracciato, per i soli tratti in rilevato/trincea ed in assenza di muri di sostegno, prevede lateralmente al corpo stradale ed internamente alla recinzione, una pista di servizio di 3 m di larghezza, secondo quanto riportato nei disegni relativi alle sezioni tipo del corpo stradale ferroviario.

Sono state considerate le esigenze di manutenzione:

- al rilevato;
- alle opere d'arte;
- alla sovrastruttura;
- agli impianti tecnologici.

Non sono state previste le piste di servizio e quindi accessi alla linea lungo i muri di sostegno.

Orientativamente, salvo casi eccezionali, l'accesso alla pista di servizio e alle aree intercluse, è assicurato con un passo medio di 2 km tramite i cancelli.

L' accesso alla piattaforma della linea A.C. è garantito mediante opportune scale, che sono previste con passo medio di 4 Km per ogni lato del rilevato e ubicate alternativamente su un lato e sull' altro ogni 2 Km.

Il piano dell' accessibilità alla linea è evidenziato nei seguenti piani schematici:

A202 00 DE2 PX RI0008 001 "Piano schematico dell' accessibilità alla linea da Km 28+630 a Km 55+206";

A202 00 DE2 PX RI0008 002 "Piano schematico dell' accessibilità alla linea da Km 55+206 a Km 97+240";

A202 00 DE2 PX RI0008 003 "Piano schematico dell' accessibilità alla linea da Km 97+240 a Km 140+800".



2. CRITERI PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI ACCESSI

L'accessibilità alla linea ad Alta Capacità è stata assicurata applicando i seguenti criteri:

- dare continuità alla pista di servizio, per quanto possibile;
 - garantire l'accesso alle aree intercluse in affiancamento alla linea in progetto;
 - utilizzare al massimo strade locali, comprese quelle poderali e/o interpoderali, per raggiungere gli accessi alle piste di servizio e alle aree intercluse, nei tratti di linea compresi tra tombini non transitabili, sottovia e vie d'acqua, ecc.;
- Nei punti iniziali e/o terminali delle piste di servizio, ove non è possibile prevedere l'accesso per motivi di spazio o di inesistenza di strade di qualsiasi tipo, sono previste adeguate piazzole per consentire ai mezzi di manutenzione l' inversione di marcia;
- prevedere la strada di accesso di larghezza 7 m per ciascun posto di servizio (P.M., P.C., P.J.), per i posti tecnologici, per le sottostazioni e per i posti di parallelo, utilizzando le stesse per accedere anche ai cancelli della pista di servizio, per quanto possibile;
 - assicurare accessi alle piazzole d' emergenza situate agli imbocchi delle gallerie Lonato e S. Giorgio per mezzo di adeguate strade di collegamento in modo da agevolare qualsiasi eventuale intervento dall'esterno della linea A.C.;
 - assicurare l' accesso ai pulvini dei viadotti di lunghezza totale superiore a m 1000, ovvero Oglio (1287.60 m), Mella (2152.60 m), Gardesana (3817.60 m), mediante apposite scale di sicurezza esterne alle pile, dotate di un dispositivo anti-intrusione; tali scale saranno disposte in maniera da garantire un accesso a tali viadotti al più ogni 500 m.
 - consentire il transito dei normali mezzi di manutenzione grazie alla pista di servizio interna, di 3 m di larghezza , accessibile dalla viabilità esterna.



3. CRITERI PER IL DIMENSIONAMENTO DELLE VIE DI ACCESSO

I criteri adottati per il dimensionamento delle vie di accesso alla linea A.C. sono:

- categoria B, per le strade che collegano i Posti di Servizio alla viabilità ordinaria;
- categoria B, per le strade che collegano le sottostazioni e i posti di parallelo, alla viabilità ordinaria, con transitabilità di mezzi particolari (millepiedi, ecc.) comunque in sagoma stradale;
- di caratteristiche analoghe alle strade poderali per i tratti che collegano gli accessi alla linea A.C. ed alle aree intercluse con la viabilità esistente;
- categoria B, per le strade che collegano gli ingressi alle gallerie di Lonato e S. Giorgio, con la viabilità ordinaria di elevata scorrevolezza e di più rapido raggiungimento.



4. ELENCO ACCESSI ALLE PIAZZOLE D' EMERGENZA DELLE GALLERIE

4.1 Galleria Lonato (L = 7561.50 m)

- Imbocco Ovest lato binario dispari:
Km 104+488
viabilità: Via Cascina Pasini (Lonato)

- Imbocco Est lato binario pari:
Km 112+333
viabilità: Via s. Pietro (Desenzano)

4.2 Galleria San Giorgio (L = 3395 m)

- Imbocco Ovest binario dispari
Km 129+910
viabilità: Strada poderale C.na Le Pile (S. Giorgio in Salici)

- Imbocco Est binario dispari
Km 133+535
viabilità: Via Terminon (Sona)



TABELLA 1

Progressiva	Utente	Denominazione	Note	Progressiva
Asse Fabbr.	Tipo	Posto di Servizio	strada di accesso	Accesso
73+800	PT	TRAVAGLIATO	SS 235	73+810
83+200	PT	S. ZENO	SP 22	83+124
93+704	STAZIONE/ PM	MONTICHIARI	STRADA PODERALE C.na VILLA LIBERA	92+048
100+515	PJ	BRESCIA EST	Via CAVOUR	100+304.80
112+405	PT	DESENZANO	STRADA VICINALE DI S. PIETRO	112+333
112+460	PPD	DESENZANO	STRADA VICINALE DI S. PIETRO	112+333
118+576	PC	PESCHIERA	STRADA PODERALE C.na BONERA	118+553
125+000	PPD	PESCHIERA	SS 249	124+932
129+345	PT	CASTELNUOVO DEL ARDA	Via CA' BRUSA'	129+249
138+125	PC/PJ	VERONA MERCI	Via MINCIO	138+101